



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI TECNICI - COORDINAMENTO AREA EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PER IL SOCIALE

ATTO N. DEL 1179

Torino, 14/12/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

| | |
|--------------------|--------------------|
| Domenico CARRETTA | Carlotta SALERNO |
| Paolo CHIAVARINO | Jacopo ROSATELLI |
| Chiara FOGLIETTA | Rosanna PURCHIA |
| Paolo MAZZOLENI | Giovanna PENTENERO |
| Gabriella NARDELLI | Francesco TRESSO |

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Paolo LUBBIA.

OGGETTO: (S-063) PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). FONDO COMPLEMENTARE DLN 59/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LN 101/2021 - PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA". APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO FINALIZZATA ALL'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO AI SENSI DELLA DGRN 1780/A1418A/2021 DEL 15/11/2021.

Il D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 maggio 2021, n. 101 *"Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"* destina 2 miliardi di euro a un programma di interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, al fine di favorire l'incremento del patrimonio di

edilizia residenziale pubblica di proprietà delle Regioni, dei Comuni e degli ex Istituti autonomi per le case popolari (I.A.C.P.).

Il predetto D.L. 6 maggio 2021, n. 59 demanda ad appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri l'individuazione degli indicatori di riparto su base regionale delle risorse e le modalità e i termini di ammissione a finanziamento degli interventi, fissando, al riguardo, specifici parametri, nonché le modalità di erogazione dei finanziamenti, nonché l'individuazione degli obiettivi iniziali, intermedi e finali in relazione al cronoprogramma finanziario e in coerenza con gli impegni assunti nel PNRR con la Commissione Europea.

Con successivo Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze 15 luglio 2021, sono stati approvati:

- la scheda progetto “*Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica*”;
- i cronoprogrammi finanziari e procedurali;
- i risultati finali attesi.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 stabilisce inoltre quanto segue:

- all'art. 2 comma 1, sulla base dei coefficienti attribuiti, ripartisce tra le Regioni le risorse di cui al citato art. 1, comma 2, lett. c), punto 13 del DL n. 59/2021 s.m.i., attribuendo alla Regione Piemonte complessivamente Euro 85.427.077,28;
- all'art. 3 demanda alle Regioni l'attivazione delle procedure per l'individuazione delle proposte da parte dei soggetti individuati dall'art. 1 comma 2-septies del DL n. 59/2021 n. 59 s.m.i., indicando nel 31 dicembre 2021 il termine entro cui le stesse Regioni devono predisporre il Piano degli interventi ammessi a finanziamento, da trasmettere entro e non oltre il 15 gennaio 2022 al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili per l'approvazione di competenza;
- all'art. 3 comma 2 individua i criteri, di seguito riportati, con cui gli Enti devono procedere all'identificazione delle proposte da inserire nel Piano degli interventi:
 - a. effettuazione degli interventi nelle zone sismiche 1 e 2;
 - b. presenza contemporanea di interventi di miglioramento della classe sismica e dell'efficientamento energetico dell'immobile;
 - c. livello di progettazione degli interventi, privilegiando quelli di immediata cantierabilità.

Successivamente, con nota protocollo n. 253 del 26 luglio 2021 la Regione Piemonte, Assessorato alle Politiche della Famiglia, dei Bambini e della Casa, Sociale, Pari Opportunità ad oggetto “*D.L. 6 maggio 2021, n. 59. Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti. Comunicazioni.*” ha dato preventiva informazione sui contenuti del prossimo finanziamento alle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte, ai Comuni proprietari di patrimonio ERP e al Consorzio Intercomunale Torinese, invitando tali Enti, quali enti proprietari del patrimonio ERP, ad una valutazione preliminare dello stato del patrimonio rientrante nelle casistiche disciplinate dalla norma e delle sue criticità, in relazione al fabbisogno di edilizia sociale espresso dal territorio.

Con nota protocollo n. 327 del 22 ottobre 2021 la Regione Piemonte Assessorato alle Politiche della Famiglia, dei Bambini e della Casa, Sociale, Pari Opportunità ad oggetto “*D.L. 6 maggio 2021, n. 59 s.m.i. e Decreti attuativi relativi al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e al Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”. Comunicazioni.*” ha fornito agli Enti ulteriori informazioni finalizzate ad agevolare l'individuazione delle proposte da ammettere a finanziamento.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 3-4028 del 5 novembre 2021 “Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza (PNRR). Fondo Complementare D.L. n. 59/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 101/2021 - Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”. Approvazione dei “criteri per la predisposizione del Piano degli interventi ammissibili a finanziamento nella Regione Piemonte” dispone:

- di approvare i “*Criteri per la predisposizione del Piano degli interventi della Regione Piemonte*”, relativi al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza, art. 1, comma 2, lett. C, punto 13 del DL 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021 n. 101, di cui all’allegato A parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

- di applicare i criteri di priorità di cui alla DGR n. 21-8477 del 22.02.2019 “... *Criteri e indirizzi per gli interventi nell’ambito delle politiche di welfare abitativo: Classificazione dei Comuni del Piemonte in classi di disagio abitativo ...*” ed in particolare all’allegato B della medesima deliberazione.

La Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte N. 1780/A1418A/2021 del 15/11/2021 avente per oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Fondo Complementare D.L. n. 59/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 101/2021 - Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica” ha approvato l’Avviso per l’individuazione delle proposte di intervento finalizzate alla predisposizione del Piano degli interventi ammissibili a finanziamento nella Regione Piemonte e dell’elenco complementare.

Il predetto Avviso specifica che le finalità del finanziamento consistono nel favorire l’efficientamento energetico, la riduzione del rischio sismico e la verifica statica degli edifici nonché l’incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata tramite un Piano di interventi di riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica, ivi compresi interventi di demolizione e ricostruzione.

Al fine di concorrere a conseguire l’obiettivo finale del PNRR del conseguimento di un risparmio del 35% del consumo medio ad alloggio oggetto di intervento, è richiesto un incremento minimo di due classi energetiche per ogni edificio o alloggio proposto a finanziamento, da dimostrare mediante Attestato di Prestazione Energetica (APE) ante e post intervento. La sicurezza statica e i livelli minimi di miglioramento o adeguamento sismico possono essere raggiunti anche attuando interventi classificati come riparazioni o interventi locali dalle Norme Tecniche per le Costruzioni nel testo aggiornato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17 gennaio 2018.

Il cronoprogramma delle attività tecnico-amministrative, necessarie alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, deve essere compatibile con i limiti di tempo e gli obiettivi iniziali, intermedi e finali degli interventi del PNRR - Fondo Complementare di cui all’allegato 1 al Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 15 luglio 2021 – scheda progetto: “*Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica*” prevede le seguenti scadenze:

1. entro il 30/06/2022 - affidamento della progettazione degli interventi
2. entro il 30/09/2022 - approvazione della progettazione esecutiva
3. entro il 31/12/2022 - pubblicazione dei bandi di gara per la realizzazione degli interventi
4. entro il 31/03/2023 - aggiudicazione dei contratti
5. entro il 30/06/2023 - consegna/avvio dei lavori
6. entro il 31/12/2024 - realizzazione del 50% dei lavori
7. entro il 31/03/2026 - ultimazione dei lavori e approvazione del certificato di collaudo.

Il predetto Avviso prevede che possono presentare proposte di finanziamento i soggetti proprietari

di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e che l'elenco delle proposte deve essere approvato per i Comuni con deliberazione di Giunta e che sono ammissibili gli interventi su singoli fabbricati in proprietà pubblica al 100% ovvero nei condomini misti nei quali la proprietà pubblica è superiore al 50% in base ai millesimi di proprietà.

La domanda deve essere inoltrata come prevista dal predetto Avviso allegando:

- estratto degli interventi caricati nell'applicativo EPICO;
- deliberazione del Consiglio di amministrazione (per le ATC e il CIT) o di Giunta (per i Comuni) che approva incondizionatamente, rispetto ai vincoli del predetto Avviso, gli interventi proposti a finanziamento.

Il caricamento dei dati nel portale EPICO sarà consentito dalle ore 8,00 del giorno 17 novembre 2021 fino alle ore 24,00 del giorno 16 dicembre 2021.

L'invio della domanda di partecipazione corredata degli allegati dovrà essere effettuato tramite PEC entro le ore 24,00 del giorno 17 dicembre 2021, da considerarsi come termine perentorio.

Al fine di consentire una equa distribuzione degli interventi finanziabili, il limite massimo di contribuzione per ogni singolo intervento è stabilito in euro 2 milioni, fatti salvi interventi di particolare rilevanza proposti dalle ATC sul proprio patrimonio e su quello gestito e che ogni Ente nella domanda può presentare più proposte di intervento e che nel caso di interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia come definiti all'art. 3 lettere b), c) e d) dal D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" l'importo medio per unità abitativa non può eccedere Euro 50.000,00.

E' inoltre consentito alle ATC, in adempimento di vincoli convenzionali quali Enti gestori di immobili aventi titolo all'esecuzione dei lavori, proporre anche interventi su immobili non di loro proprietà, dandone adeguata comunicazione al proprietario dell'immobile. In tal caso l'importo dell'intervento è a carico della quota riservata alle ATC.

Le proposte di intervento possono riguardare tutto il territorio piemontese in cui sono localizzati edifici di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata che ricadono nella disciplina dell'art. 2 della LR n. 3 del 17 febbraio 2010, di proprietà delle ATC, dei Comuni e del CIT e che in sede di predisposizione del Piano degli interventi, viene data priorità ai Comuni classificati ad Alta Densità Abitativa ai sensi della DGR n. 21-8477 del 22.02.2019 "... *Criteri e indirizzi per gli interventi nell'ambito delle politiche di welfare abitativo: Classificazione dei Comuni del Piemonte in classi di disagio abitativo ...*"

Sono stati individuati tre ambiti territoriali:

- Piemonte Nord (province di Biella, Novara, Verbania, Vercelli),
- Piemonte Centrale (Città Metropolitana di Torino),
- Piemonte Sud (province di Alessandria, Asti, Cuneo).

Le risorse complessivamente disponibili per la Regione Piemonte, ammontanti a Euro 85.427.077,28, qualora non venga utilizzata la riserva del 10% per l'acquisto di immobili, sono ripartite tra i tre ambiti:

Piemonte Nord, di cui il 60% è riservato alla ATC Piemonte Nord

Piemonte Centrale, di cui il 60% è riservato alla ATC Piemonte Centrale

Piemonte Sud, di cui il 60% è riservato alla ATC Piemonte Sud

Tenuto conto che al Piemonte Centrale è assegnata la quota di Euro 47.547.523,95 ne consegue che alla Città Metropolitana di Torino è riservato il 40%, corrispondente ad Euro 19.019.009,58.

Per ogni Comune viene finanziato il primo intervento in ordine di priorità stabilito dal Comune stesso fino a concorrenza della disponibilità finanziaria. Qualora residuino risorse, si procederà al finanziamento delle proposte ulteriori sempre a partire dal Comune con più alto indice di disagio abitativo e in base all'ordine di ordine di priorità, fino a concorrenza della disponibilità finanziaria.

Il finanziamento degli interventi ammissibili a seguito di approvazione regionale della graduatoria utile è subordinato all'approvazione del Piano degli interventi da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, d'intesa con il Dipartimento Casa Italia, previa verifica del cronoprogramma procedurale previsto dall'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021.

L'erogazione delle risorse ai soggetti ammessi a finanziamento avviene previo trasferimento dei fondi alla Regione Piemonte da parte del MIMS con le modalità disciplinate dall'art. 4 del DPCM 15 settembre 2021, tenuto conto del cronoprogramma di spesa dei singoli interventi, comunque nel limite della disponibilità di cassa, secondo le seguenti modalità:

- 15% in seguito al provvedimento regionale di ammissione a finanziamento a titolo di acconto, da erogare entro 60 giorni dalla data di trasferimento dei fondi alla Regione da parte del Ministero;
- 15% ad avvenuta aggiudicazione definitiva dei lavori da parte del soggetto beneficiario;
- 30% al raggiungimento del 20% dello Stato Avanzamento lavori;
- 30% al raggiungimento del 50% dello Stato Avanzamento lavori;
- saldo a fine lavori e ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo tecnico-amministrativo.

Tutti gli interventi ammessi a finanziamento, a valere sulle risorse disponibili del bando devono essere collaudati entro il 31 marzo 2026 nel rispetto del cronoprogramma procedurale. Per ciascun intervento ammesso a finanziamento la stazione appaltante provvede alla nomina di una Commissione di collaudo composta da tre membri, ai sensi dell'articolo 102 del decreto legislativo 28 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.. Uno dei membri della Commissione è nominato su designazione del Direttore Generale per l'edilizia statale e abitativa e gli interventi speciali d'intesa con il Dipartimento Casa Italia. Gli altri due componenti sono nominati uno su designazione della regione e uno su individuazione del soggetto attuatore medesimo.

La Città di Torino si avvale, per la gestione del proprio patrimonio ERP, dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale – A.T.C., ai sensi della Convenzione approvata con deliberazione di Consiglio Comunale del 30/11/2009 n.195, (mecc. n. 2009 03902/104), esecutiva dal 14/12/2009. La convenzione è stata stipulata in data 26/1/2010, con atto a rogito dottor Adolfo Repice, Segretario Generale Città di Torino, A.P.A. n. 3770 registrato il 10/02/2010 al n. 29 serie 1.

Per gli interventi sul suddetto patrimonio risulta pertanto indispensabile avvalersi del supporto della medesima A.T.C., per cui la Città ha ritenuto di richiedere ad ATC stessa in qualità di soggetto gestore del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà della Città ed in forza della predetta Convenzione, di redigere di concerto con la Divisione Servizi Tecnici Coordinamento – Area Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale, un elenco di proposte che possano risultare ammissibili al finanziamento, sulla base delle disposizioni di cui al predetto Avviso regionale e sulla scorta della diretta conoscenza degli alloggi con particolare riferimento alle caratteristiche di efficienza energetica e al possibile miglioramento delle condizioni sismico-statico strutturali degli edifici.

Nello specifico degli interventi si è ritenuto di concentrare le proposte di ammissione a finanziamento sul tema dell'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica in piena proprietà della Città, quale soluzione più idonea a massimizzare gli effetti del finanziamento in rapporto alle caratteristiche fisiche degli edifici e al relativo stato manutentivo.

Fra gli interventi ammissibili elencati all'art. 1, comma 2-septies del DL n. 59/2021, come modificato dalla L. n. 101/2021, nel rispetto dei vincoli di cui al predetto avviso, ATC di concerto con la Divisione Servizi Tecnici ha ritenuto di individuare N. 2 proposte di interventi di efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica.

Gli interventi proposti a finanziamento sono individuati nei termini e secondo l'ordine di priorità di cui alla seguente tabella:

| DENOMINAZIONE INTERVENTO | UBICAZIONE | DESCRIZIONE INTERVENTO PREVISTO | STIMA IMPORTO DEI LAVORI Euro | ORDINE DI PRIORITA' |
|--|----------------------------|---|--------------------------------------|----------------------------|
| Intervento di efficientamento energetico di edificio di edilizia residenziale pubblica in Via Sansovino 26 (CUP C19J21046090001) | Torino Via Sansovino 26 | <ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione centrale termica • Installazione serre bioclimatiche • Sostituzione serramenti con nuovi a taglio termico • Relamping parti comuni | 2.000.000,00 | 1 |
| Intervento di efficientamento energetico di edificio di edilizia residenziale pubblica in Via Aosta 37 (CUP C19J21046100001) | Torino Via Aosta 37 | <ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione centrale termica • Installazione valvole termostatiche • Coibentazioni e sostituzione serramenti con nuovi a taglio termico • Installazione serre bioclimatiche • Relamping parti comuni | 1.250.000,00 | 2 |

Per la fase attuativa, la Città si riserva la facoltà di avvalersi del supporto dell'A.T.C. ai sensi dell'art. 16 c. 2 della succitata convenzione per effettuare gli interventi di recupero, ristrutturazione, manutenzione straordinaria o di adeguamento degli edifici, in particolare per l'incarico di supporto al RUP, per la progettazione, direzione, assistenza e sorveglianza dei lavori, contabilizzazione, collaudo, verificandone la compatibilità con le risorse finanziarie individuate.

Richiamato l'atto di organizzazione dell'arch. Isabella QUINTO, Direttore della Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento, in data 7 dicembre 2021, prot. n. 16801, con il quale il Dirigente in Staff arch. Eros PRIMO, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano integralmente, la partecipazione della Città al *“Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”* di cui al D.L. n. 59/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 101/2021 Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 3-4028 del 5 novembre 2021 e D.G.R. N. 1780/A1418A/2021 del 15/11/2021.

2) di approvare di conseguenza ed incondizionatamente rispetto ai vincoli di cui all’Avviso approvato con D.G.R. N. 1780/A1418A/2021 del 15/11/2021, la proposta degli interventi proposti a finanziamento così come individuati e secondo l’ordine di priorità di cui alla seguente tabella, predisposta sulla scorta delle valutazioni effettuate dal soggetto gestore del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, Agenzia Territoriale per la Casa (ATC) di concerto con la Divisione Servizi Tecnici:

| DENOMINAZIONE INTERVENTO | UBICAZIONE | DESCRIZIONE INTERVENTO PREVISTO | STIMA IMPORTO DEI LAVORI Euro | ORDINE DI PRIORITA' |
|--|-------------------------------|---|--------------------------------------|----------------------------|
| Intervento di efficientamento energetico di edificio di edilizia residenziale pubblica in Via Sansovino 26 (CUP C19J21046090001) | Torino Via Sansovino 26 | <ul style="list-style-type: none">• Riqualificazione centrale termica• Installazione serre bioclimatiche• Sostituzione serramenti con nuovi a taglio termico• Relamping parti comuni | 2.000.000,00 | 1 |

| | | | | |
|---|--------------------------------|---|---------------------|----------|
| <p>Intervento di efficientamento energetico di edificio di edilizia residenziale pubblica in Via Aosta 37 (CUP C19J21046100001)</p> | <p>Torino Via Aosta 37</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione centrale termica • Installazione valvole termostatiche • Coibentazioni e sostituzione serramenti con nuovi a taglio termico • Installazione serre bioclimatiche • Relamping parti comuni | <p>1.250.000,00</p> | <p>2</p> |
|---|--------------------------------|---|---------------------|----------|

3) di dare atto che fermo restando il finanziamento in capo alla Città, per cui il ruolo di RUP verrà svolto all'interno della Divisione Servizi Tecnici, sarà facoltà della Divisione di avvalersi per l'attuazione degli interventi finanziati, dell'Agenzia Territoriale per la Casa (ATC) secondo i disposti della vigente Convenzione e previa definizione di uno specifico atto di affidamento.

4) di demandare, in caso di ammissione di tutte o di parte delle proposte presentate, a successivi provvedimenti deliberativi in relazione:

- all'inserimento degli interventi ammessi negli strumenti di programmazione finanziaria;
- all'eventuale formalizzazione dei rapporti con ATC relativamente all'attuazione degli interventi;
- all'approvazione di ogni ulteriore atto dichiarato in fase di candidatura e/o necessario per la partecipazione alla fase successiva;

5) di dare atto che il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;

6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di poter inoltrare la documentazione in tempo utile per la partecipazione al bando di finanziamento.

Proponenti:

IL SINDACO
Stefano Lo Russo

L'ASSESSORE
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Eros Primo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Paolo Lubbia